

## **I tempi verbali della grammatica inglese in poche righe** (*Salvatore Verdoliva*)

Per ciascun tempo verbale chiedetevi sempre “quando si usa” e “come si forma”. In questo modo vi sarà più facile evitare di pensare in italiano. Nelle varie circostanze vi verrà da pensare: “che cosa devo usare in questo contesto?”

### **Present Simple**

Si usa per azione che si svolgono abitualmente (usually, often, every Monday etc.), per affermazioni sempre vere (oggi è domenica, la terra gira intorno al sole) oppure quando parliamo di *timetables* (orari – il treno parte/partirà alle 17.00, il supermercato chiude/chiuderà alle 20.00)

Si forma con l'infinito senza il “to” e aggiungendo la “s” alla terza persona singolare.

Es. I write (she writes)

### **Present Continuous**

Si usa per azioni che si stanno svolgendo nel momento in cui il soggetto parla (Es. sta piovendo) oppure nel periodo intorno ad esso (sto leggendo un libro) [Si usa anche per il futuro, per azioni già decise]

Si forma con il verbo/ausiliare essere più il verbo alla forma ING

I am writing

### **Past Continuous**

Si usa per indicare due azioni passate che si sono svolte contemporaneamente, una interrompe l'altra. (Es. mentre stavo studiando il telefono ha squillato - while I was studying the phone rang)

I was writing

**Simple past/ Present Perfect** *Sia il Simple Past che il Present Perfect traducono in italiano il Passato Prossimo. Usiamo l'uno o l'altro a seconda se nella frase viene specificato o meno il tempo in cui si svolge l'azione.*

### **Simple past**

Si usa quando nella frase è specificato il tempo in cui l'azione è avvenuta (ieri ho visto Giovanni, la settimana scorsa sono andato a Milano).

Si usa per indicare un'azione che si è svolta nel passato e che non ha più alcun collegamento con il presente. Non ha importanza se è avvenuta un minuto fa o 50 anni fa. Ci sono inoltre alcuni “indizi” che ci aiutano a capire che dobbiamo usare il Simple Past, per esempio parole come: last week, last month, yesterday, ago.

Si forma con la seconda forma del paradigma per i verbi irregolari oppure aggiungendo “ED” ai verbi regolari

Es. I wrote

## Present Perfect

Si usa quando nella frase NON è specificato il tempo in cui l'azione è avvenuta (ho visto Giovanni). Oppure quando il tempo è specificato ma si tratta di un tempo non ancora finito, es. oggi, questa settimana, questo mese. (Es. Questa settimana non sono andato a scuola, *this week I haven't gone to school*). Si usa quindi per indicare un'azione che si è svolta nel passato ma che ha ancora un certo legame con il presente. Anche in questo caso ci sono alcuni “indizi” che ci aiutano a capire che dobbiamo usare il Present Perfect, per esempio parole come: ever, never, just, already, yet, so far, lately, recently.

Si forma con il verbo/ausiliare avere più il participio passato. (Il participio passato si forma con la terza forma del paradigma per i verbi irregolari o aggiungendo “ED” ai verbi regolari.

Es. I have written

## Past Perfect

Si usa per indicare due azioni che si sono svolte nel passato di cui una è avvenuta prima dell'altra. Quella che sulla linea del tempo avviene per prima va espressa con il Past Perfect, la seconda con il Simple Past. Es. Quando è arrivato Giovanni io ero già partito, *When John arrived I had already left*

Si forma con il passato del verbo/ausiliare have (had) più il participio passato

Es. I had written

## Present Perfect Continuous

Si usa per indicare un'azione che è avvenuta nel passato, è durata un certo tempo, e si è appena conclusa o si sta ancora svolgendo.

- Es. **Ha piovuto**. Significa che ha cominciato a piovere nel passato, ha continuato per un certo tempo ed ha appena smesso – *It has been raining*. Di solito ci sono ancora i segni evidenti di quello che è successo per esempio una pozzanghera. Giovanni ha corso. Ha cominciato a correre nel passato, ha corso per un certo tempo ed ha appena smesso, magari è ancora sudato e affannato.

- Es. **Piove da due ore** - Significa che ha cominciato a piovere nel passato, ha continuato per due ore e sta ancora piovendo – *It has been raining for two hours*. In questo caso è detto da quanto tempo dura l'azione. Studio inglese dal 2000 – *I have been studying English since 2000*). Studio inglese da cinque anni - *I have been studying English for five years*.

“da” in inglese si traduce con *for* o *since*. “For” si usa per indicare un periodo generico, es. da tre giorni, da quattro mesi ecc. “Since” si usa per indicare un periodo preciso, es. da giovedì, da marzo, dal 1950, da quando sono nato.

**N.B.** Non può essere usato nella forma negativa e con i verbi “To have” e “To know”. In questi casi si usa un *Present Perfect* normale. Es. Ho questa macchina da cinque anni: *I have had this car for five years*. Conosco Giovanni da dieci anni: *I have known John for ten years*. Non studio da due settimane: *I haven't studied for two weeks*.

Si forma con il verbo/ausiliare avere più been più il verbo principale della frase alla forma ING.

Es. I have been writing

Il **futuro** in inglese si forma in tre modi:

1. **Will** (I will write)
2. **Present continuous** (I am writing)
3. **To be going to** (I am going to write)

La scelta dipende da quando è stato deciso di compiere l'azione.

Usiamo Will se la decisione viene presa nel momento in cui il soggetto parla.

Usiamo il present continuous se la decisione era stata già presa prima.

Pensate al famoso esempio della bambina che rompe la bicicletta e chiede al padre di ripararla. Il padre le dice “la riparerò domani”. Ovviamente prima che la figlia glielo dicesse lui non sapeva che la bicicletta fosse rotta, quindi non poteva averlo già deciso, la decisione di riparare la bicicletta domani viene presa nel momento in cui parla con la figlia. In questo caso si usa Will:

I will repair it tomorrow.

Quando la sera la moglie gli dice che la bicicletta della bambina si è rotta e gli chiede di ripararla lui le dice “lo so, la riparerò domani”. La frase “la riparerò domani” è la stessa che ha detto alla figlia, in questo caso però la decisione era stata già presa in precedenza. Si usa quindi il Present Continuous:

I am repairing it tomorrow.

Il “to be going to” si usa per esprimere l'intenzionalità di fare una cosa. Ho pensato che voglio fare qualcosa, ho intenzione di farla ma non ho ancora deciso. Domani vado a trovare mia nonna,

I am going to visit my grandmother.

Il “to be going to” si usa anche per esprimere un futuro immediato, cioè qualcosa che sta per accadere da un momento all'altro, di solito ci sono segni evidenti. Per esempio se vediamo delle grosse nuvole nere diciamo “sta per piovere”, cioè pioverà in un futuro immediato:

It is going to rain

“piccole” cose semplici da sapere ....

**“Dire”** in inglese si dice “To Tell” oppure “To Say”. Ci sono diverse differenze tra i due verbi, ma visto che l'intento di queste poche pagine è di essere sintetici, diciamo che: “To Tell” si usa quando nella frase c'è il complemento di termine, cioè l'interlocutore: es. ho detto a Marco di andare a casa, *I told Marc to go home*. Viceversa quando nella frase non c'è il complemento di termine si usa “To Say”: disse che era stanco: *He said he was tired*.

**“Dovere”** in inglese si dice MUST oppure TO HAVE TO. Vorrei innanzitutto sfatare il solito mito che uno è più “forte” e l'altro più “debole”. Pensate invece che in entrambi i casi stiamo parlando di un OBBLIGO e la differenza sta proprio nel chi ci obbliga: se l'obbligo viene da “dentro” noi stessi usiamo MUST, es. il mio amico John ha avuto un incidente, devo andare a trovarlo, *My friend John had an accident, I must go and see him*. Se invece l'obbligo viene da “fuori” usiamo TO HAVE TO, es. devo pagare la multa entro la fine del mese: *I have to pay the fine by the end of the month*.

### IN – AT – TO

“To” indica moto a luogo, non ci si può sbagliare, es. vado alla stazione: *I am going TO the station*. Ricordate che *Home* non vuole la preposizione “to”, *I am going home*. Sia IN che AT indicano invece stato in luogo. Semplificando possiamo dire che IN si usa per posti “grandi” tipo città: es. sono a Milano: *I am in Milan*. AT si usa invece per luoghi più “piccoli” e circoscritti es. la fermata dell'autobus, la stazione, l'aeroporto, l'ufficio postale ecc. *I am at the post office, I am at the bus stop etc.*

### Pronomi possessivi

Gli aggettivi possessivi sono noti a chiunque ha studiato un po' di inglese. Lo stesso vale per i pronomi, solo che abbiamo maggiore difficoltà a ricordarli. Sono semplici, nella maggior parte dei casi basta aggiungere un “s” all'aggettivo possessivo: *mine, yours, his, hers, its, ours, yours, theirs*. Si usano in tre casi particolari: **1)** come in italiano quando sostituiscono il nome: di chi è questa penna? E' mia. *Whose pen is this? It's mine*. **2)** In presenza di aggettivi indefiniti (some – any – few – a few). Es. La settimana scorsa Maria è andata al cinema con alcuni suoi amici. *Last week Mary went to the cinema with some friends of hers*. **3)** In presenza di aggettivi numerali. Questa settimana John ha studiato con tre suoi amici: *this week John has studied with three friends of his*.

### Gli avverbi di frequenza

**Always:** sempre; **never:** mai; **sometimes:** qualche volta; **usually:** di solito; **often:** spesso.

Vanno tra il soggetto e il verbo. Es. Di solito mi alzo alle 7.00. *I usually get up at 7.00 a.m.* Vanno per dopo il verbo essere. Es. Sono sempre in ritardo: *I am always late*